

COMUNE DI MACOMER

Provincia di Nuoro

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.sa Maria Giovanna Angius

A circular official stamp in blue ink is centered on the page. The stamp contains the text "ORDINE DEI PERITI E PERITISSE COMMERCIALISTI E PERITISSE" around the perimeter. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in blue ink, which appears to be "M. G. Angius".

Sommario

<u>1. PREMESSA</u>	<u>4</u>
<u>2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE</u>	<u>4</u>
<u>3. DOMANDE PRELIMINARI</u>	<u>4</u>
<u>4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE</u>	<u>5</u>
<u>5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023</u>	<u>7</u>
<u>5.1 Debiti fuori bilancio</u>	<u>8</u>
<u>6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026</u>	<u>9</u>
<u>6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)</u>	<u>10</u>
<u>6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità</u>	<u>10</u>
<u>6.3. Equilibri di bilancio</u>	<u>11</u>
<u>6.4. Previsioni di cassa</u>	<u>14</u>
<u>6.5. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</u>	<u>15</u>
<u>6.6. Entrate e spese di carattere non ripetitivo</u>	<u>15</u>
<u>6.7. Nota integrativa</u>	<u>15</u>
<u>7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI</u>	<u>16</u>
<u>7.1 Entrate</u>	<u>16</u>
<u>7.2 Spese per titoli e macroaggregati</u>	
<u>7.3. Spese in conto capitale</u>	<u>18</u>
<u>8. FONDI E ACCANTONAMENTI</u>	<u>24</u>
<u>8.1. Fondo di riserva di competenza</u>	<u>24</u>
<u>8.2. Fondo di riserva di cassa</u>	<u>24</u>
<u>8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</u>	<u>24</u>
<u>8.4. Fondi per spese potenziali</u>	<u>25</u>
<u>8.5. Fondo garanzia debiti commerciali</u>	<u>25</u>
<u>9. INDEBITAMENTO</u>	<u>26</u>
<u>10. ORGANISMI PARTECIPATI</u>	<u>27</u>
<u>11. PNRR</u>	<u>28</u>
<u>13. CONCLUSIONI</u>	<u>31</u>

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 31 del 11/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Macomer che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Macomer, 11 dicembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.sa Maria Giovanna Angius

1. PREMESSA

La sottoscritta **Angius Maria Giovanna**, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 64 del 22.12.2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 22.11.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 20.11.2023 con delibera n. 229, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Macomer registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 9.411 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha appurato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, non ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP.

L'Ente **è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

Qualora l'Ente risulti strutturalmente deficitario **è stato** rispettato l'obbligo di copertura dei costi dei servizi ai sensi dell'articolo 234 comma 2 del TUEL.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Nel Comune di Macomer, alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, pertanto i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, in questo caso il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, (in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce).

L'Organo di revisione sul DUP ha espresso parere con verbale n. 30 del 11/12/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

È stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”*).

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all’allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all’art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133.

L’Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 27 del 28/11/2023

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

PNRR

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR).

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 27/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 22/04/2023 con verbale n. 9.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 6.734.154,33
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 2.054.051,95
b) Fondi accantonati	€ 4.441.128,76
c) Fondi destinati ad investimento	€ 28.312,32
d) Fondi liberi	€ 210.661,30
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 6.734.154,33

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 1.243.185,85 così dettagliato:

- Quote accantonate 244.021,24 €
- Quote vincolate 897.382,61 €
- Quote destinate agli investimenti 0,00 €
- Quote disponibili 101.782,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è **interventuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS. L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere con verbale n.15 del 24/07/2023.

L'Ente ha successivamente **provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

Dalle comunicazioni ricevute risultano, successivamente alla data di approvazione degli schemi di Bilancio, e alla data di sottoscrizione della presente Relazione, debiti fuori bilancio per un importo pari a Euro 284.818,35, (Nota di Segnalazione del Settore Tecnico del 07/12/2023)

Disavanzo

L'Organo di Revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa come segue:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2024	2025	2026	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo al 31.12.2014						
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2014	793.870,22	37.803,35	37.803,35	37.803,35	37.803,35
Disavanzo tecnico al 31 dicembre (specificare)...						
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39-ter, co, 1, d.l. n. 162/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 8/2020?						
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutiva di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE (da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera C.C. n. 37 del 24/07/2020)	2019	1.672.741,42	139.395,12	139.395,12	139.395,12	139.395,12
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1						
TOTALE		2.466.611,64	177.198,47	177.198,47	177.198,47	177.198,47

*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.

** per il ripiano del disavanzo vedere anche comma 4-bis dell'art 111 del dl 18/2020 conv. in l. 27/2020

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 891.474,51	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 4.717.812,90	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 6.272.739,78	€ 6.462.869,96	€ 6.283.236,96	€ 6.283.236,96
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 6.813.789,80	€ 5.789.378,86	€ 5.598.790,94	€ 5.512.913,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.572.519,87	€ 976.145,64	€ 964.086,93	€ 962.780,81
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 8.315.364,51	€ 183.225,79	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 247.944,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 43.205.000,00	€ 43.205.000,00	€ 43.205.000,00	€ 43.205.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 92.036.645,37	€ 76.616.620,25	€ 76.061.114,83	€ 75.973.930,77

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ 177.198,47	€ 177.198,47	€ 177.198,47	€ 177.198,47
Titolo 1 - Spese correnti	€ 14.841.745,70	€ 12.352.603,88	€ 11.960.260,19	€ 11.870.085,14
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 13.351.069,99	€ 409.345,88	€ 256.120,09	€ 256.120,09
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 461.631,21	€ 472.472,02	€ 462.536,08	€ 465.527,07
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 43.205.000,00	€ 43.205.000,00	€ 43.205.000,00	€ 43.205.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 92.036.645,37	€ 76.616.620,25	€ 76.061.114,83	€ 75.973.930,77

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il bilancio rileva assenza di stanziamenti al FPV, si ricorda l'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità e non prevede di farvi ricorso in futuro.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.207.789,04		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	177.198,47	177.198,47	177.198,47
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	13.228.394,46	12.846.114,83	12.758.930,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.352.603,88	11.960.260,19	11.870.085,14
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.136.893,22	1.048.594,64	1.048.594,64
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	472.472,02	462.536,08	465.527,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		226.120,09	246.120,09	246.120,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I+L+M		226.120,09	246.120,09	246.120,09
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	183.225,79	10.000,00	10.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	409.345,88 0,00	256.120,09 0,00	256.120,09 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-226.120,09	-246.120,09	-246.120,09

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)			226.120,09	246.120,09
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			226.120,09	246.120,09

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

L'equilibrio finale è pari a zero. (Si rammenta che la RGS con la Circolare n. 5/2023 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.)

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 2.097.653,43	€ 2.548.766,47	€ 2.207.789,04
di cui cassa vincolata	€ 2.097.653,43	€ 2.548.766,47	€ 2.207.789,04

Le disponibilità di cassa al 31/12/2023 sono evidenziate nel "quadro generale riassuntivo", il quale fornisce una visione sintetica e globale dell'intera gestione dell'ente: l'esercizio 2024 si apre con un fondo di cassa presunto pari a € 2.207.789,04.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

-le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 2.207.789,04 (*dato stimato in quanto il bilancio di previsione viene approvato entro il 31.12.2023*) e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.6. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.7. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Con Deliberazione del C.C. n°84 del 28.12.2022 sono state approvate le seguenti aliquote per l'anno 2023:

I° scaglione di reddito da € 0 a € 15.000: aliquota 0,53%;

II° scaglione di reddito da € 15.001 a € 28.000: aliquota 0,61%;

III° scaglione di reddito da € 28.001 a € 50.000: aliquota 0,67%;

IV° scaglione di reddito oltre €. 50.000: aliquota 0,79%.

Le risorse relative all'addizionale IRPEF sono stanziare in bilancio sul capitolo n°1026.

Le previsioni di entrata del tributo, sono pari a € 760.000,00 per il triennio 2024-2026. Tali previsioni tengono conto delle intervenute modifiche legislative nazionali (Legge di Bilancio 2022) che hanno rimodulato le aliquote a partire dall'anno 2022, e del trend storico degli ultimi anni.

Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
680.000,00	760.000,00	760.000,00	760.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 1.738.520,00	€ 1.738.520,00	€ 1.738.520,00

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale: per l'Imposta Municipale Unica, la cui nuova disciplina è prevista nella Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) le previsioni, pari a € 1.738.520,00 per il triennio 2024-2026, sono state formulate tenendo conto delle aliquote attualmente in vigore, che risultano confermate rispetto agli anni precedenti. Si riportano le aliquote adottate:

- aliquota ordinaria: 1,01 %;

- aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, da applicare alle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9: 0,6 %;

- aliquota ridotta dello 0,71% per le abitazioni concesse in uso gratuito a parenti fino al 3° grado o ad affini fino al 2° grado, che la occupano come abitazione principale;

aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale - D: 1,01 %; per tale tipologia di immobili è stabilita la riserva allo Stato del gettito dell'imposta municipale propria calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, la rimanente parte del gettito pari all'aliquota dello 0,25 % risulta di competenza del Comune;

- aliquota dello 0,25 % per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

- aliquota ridotta dello 0,05 % per i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola;

- aliquota ridotta dello 0,86 % per gli immobili adibiti ad esercizi commerciali e artigianali situati in zone interessate dallo svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi. L'aliquota ridotta si applica solo per il periodo di svolgimento dei lavori suddetti e viene riconosciuta esclusivamente ai soggetti, proprietari, possessori o detentori, che utilizzano l'immobile gravato da tributo per lo svolgimento di un'attività commerciale e artigianale; è individuata in € 200,00 la detrazione d'imposta per l'unità immobiliare destinata ad abitazione principale e relative pertinenze, fino a concorrenza dell'imposta dovuta sui citati immobili, da ripartire in proporzione alla quota di destinazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare da parte dei diversi contitolari. La predetta detrazione si applica alle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€1.928.227,68	€ 1.880.226,00	€ 1.872.183,00	€ 1.872.183,00
<i>FCDE competenza</i>		736.296,50	733.146,86	733.146,86

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 1.880.226,00, e € 1.872.183,00 per entrambe le annualità 2025 e 2026. Le previsioni sono state determinate in conformità alla normativa vigente sulla base delle tariffe approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 27/04/2023

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 in quanto il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2024.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	426.339,32	104.443,45	500.000,00	195.800,00	500.000,00	195.800,00	500.000,00	195.800,00
Recupero evasione TASI	185.104,46	69.338,62	170.000,00	66.572,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione TARI	173.727,95	66.108,00	180.000,00	70.488,00	180.000,00	70.488,00	180.000,00	70.488,00
Recupero evasione COSAP	7.914,00	0,00	18.000,00	5.434,20	21.000,00	6.339,90	21.000,00	6.339,90
Recupero evasione imposta di pubblicità	0,00	0,00	15.590,00	6.105,04	14.000,00	5.482,40	14.000,00	5.482,40

Relativamente alle entrate da recupero evasione tributaria le previsioni sono fondamentalmente in linea con le previsioni precedenti. L'ente intende procedere all'affidamento del servizio di redazione del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, il cui principale obiettivo è regolamentare e razionalizzare la distribuzione degli impianti pubblicitari installati su tutto il territorio comunale, nel rispetto dei vincoli relativi agli strumenti urbanistici e paesaggistici, della sicurezza, del decoro e della funzionalità. Strettamente legata è l'attività del censimento generale degli impianti, per la quale si prevede di incassare risorse dalla riscossione coattiva del tributo.

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SANZIONI	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 20.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 227 in data 20/11/2023 l'Ente ha destinato l'importo:

Finalità	% minima	% destinata	Importo
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade	12,50%	12,50%	1.250,00
di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature	12,50%	12,50%	1.250,00
Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente	25%	25%	7.500,00
TOTALE	50%	50%	10.000,00

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 10.000,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Fitti	31.675,00	31.675,00	31.675,00
Fitti di fabbricati	63.000,00	63.000,00	63.000,00
Altri* (concessione loculi e proventi vari)	635.913,00	643.893,00	643.893,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	729.588,00	737.568,	00737.568,00

7.1.5. Canone unico patrimoniale

All'interno del titolo 3 – Entrate Extratributarie, è allocato lo stanziamento relativo al Canone Unico. Il tributo, di nuova istituzione, è stato introdotto con la Legge n. 160/2019 con primo anno di applicazione 2021: i commi da 816 e seguenti dell'art. 1 prevedono l'istituzione dal 2021 del cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone sostituisce la disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade. I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 ha sostituito la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI. La previsione per il triennio 2024/2026 è di € 109.500,00.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Prev.	Prev.	Prev.
Canone Unico Patrimoniale	109.000,00	109.500,00	109.500,00

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo
2022 (rendiconto)	€ 60.273,79
2023 (assestato)	€ 21.315,42
2024	€ 20.000,00
2025	€ 0,00
2026	€ 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smie dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macroaggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata. Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 2.748.549,48	€ 2.712.293,89	€ 2.712.293,89
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 183.769,24	€ 181.658,60	€ 181.658,60
103	Acquisto di beni e servizi	€ 5.159.483,15	€ 4.972.328,14	€ 4.897.363,11
104	Trasferimenti correnti	€ 2.674.443,64	€ 2.615.693,64	€ 2.615.693,64
105	Trasferimenti di tributi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
106	Fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
107	Interessi passivi	€ 318.165,15	€ 303.391,28	€ 288.181,26
108	Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
110	Altre spese correnti	€ 1.255.193,22	€ 1.161.894,64	€ 1.161.894,64
Totale		12.352.603,88	11.960.260,19	11.870.085,14

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene** conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 409.345,88;
- per il 2025 ad euro 256.120,09;
- per il 2026 ad euro 256.120,09;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).



8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 38.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 38.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 38.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 75.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 1.136.893,22 per l'anno 2024;

- euro 1.048.594,64 per l'anno 2025;

- euro 1.048.594,64 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Ai sensi dell'art. 107-bis del Decreto 18/2020 (c.d. "Cura Italia") come modificato dall'art. 30-bis del D.L. 41/2021, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti possono utilizzare i dati del 2019 (ante pandemia) in luogo di quelli del 2020 e del 2021. Nella determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità l'ente si è avvalso di questa

opportunità per una annualità; sono stati inoltre considerati nel calcolo gli incassi a residuo intervenuti nell'anno successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio precedente. Il metodo di calcolo del fondo è quello della **media semplice**.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli;

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 1.136.893,22	€ 1.048.594,64	€ 1.048.594,64

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha appurato che l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali, in quanto non essendosi ancora concluso l'esercizio 2023, l'Ente fa riferimento ai dati previsionali più recenti desunti dalla Piattaforma, rivelatisi sostanzialmente in linea con la tendenza al miglioramento dei dati degli indicatori nel corso degli esercizi, e pertanto ha ritenuto opportuno procedere a non iscrivere nell'annualità 2024 il Fondo di garanzia dei debiti commerciali.

I dati presenti nella Piattaforma dei Crediti Commerciali infatti, riscontrano un debito scaduto e non pagato pari a € 30.743,57, che sebbene superiore a quello rilevato al termine del 2022, non supera il 5% delle fatture ricevute nell'anno 2023. Inoltre l'indicatore di ritardo dei pagamenti è individuato in -9 giorni, pertanto inferiore allo zero.

Entro il 28 febbraio 2024 l'Ente, sulla base delle risultanze della PCC provvederà, con deliberazione di Giunta, a dare atto della necessità o meno di accantonamento al Fondo in questione. In tale sede si rileverà la necessità di apportare le conseguenti variazioni al Bilancio per il suo adeguamento.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Al 04/09/2023 risultano attivi n. 65 mutui, dei quali n. 55 contratti con la Cassa Depositi e Prestiti e n.1 contratti con il M.E.F. n. 4 contratti con l'Istituto per il Credito Sportivo, n.5 contratti con il Banco di Sardegna Spa.

Nel corso del 2022 l'Ente non ha contratto nuovi debiti e non prevede di accenderne nel periodo 2024-2026.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	10.729.909,47	10.282.915,52	9.822.932,80	9.352.109,27	8.891.221,68
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	446.993,95	459.982,72	470.823,53	460.887,59	463.878,58
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	10.282.915,52	9.822.932,80	9.352.109,27	8.891.221,68	8.427.343,10

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	345.930,50	331.214,70	316.165,15	301.391,28	286.181,26
Quota capitale	446.993,95	459.982,72	470.823,53	460.887,59	463.878,58
Totale fine anno	792.924,45	791.197,42	786.988,68	762.278,87	750.059,84

L'ammontare degli interessi non tiene conto di quelli che la società AbbanoaS.p.a deve al Comune per il 2024 pari a 9.788,18 €. Gli stessi saranno compensati con l'importo delle fatture emesse dalla Società per il servizio idrico

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha prestato**, previa delibera consiliare n°62 del 28/12/2018 e determina dirigenziale n°65 del 04/04/2019, **garanzia fideiussoria** a favore di un'associazione sportiva dilettantistica per l'80% di un mutuo di € 150.000,00 da ammortizzare in 20 anni (scadenza 2037), contratto per la "Messa a norma impianto sportivo Sertinu". Il contratto è stato stipulato il 12.07.2019. Il Consiglio Comunale con Delibera n° 62 del 28/12/2018 ha deliberato di concedere fideiussione solidale ai sensi dell'art 207 del d.lgs 267/2000 a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo e nell'interesse di un'associazione sportiva dilettantistica per il finanziamento delle opere in questione. Al 31/01/2024 il debito residuo ammonterebbe a 102.601,45 € (quota capitale).

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

PROGETTO	Amministrazione Titolare	Ammontare del finanziamento	C.U.P.:	Cronoprogramma	Stato del procedimento:
INVESTIMENTO 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI (5 SERVIZI DA IMPLEMENTARE)	Dipartimento per la transizione digitale – Presidenza del Consiglio dei Ministri	€ 155.234,00	F81F22000510006 36	Entro il 16/05/2023 contrattualizzazione (OBBLIGO RISPETTATO) - Entro il 10/05/2024 conclusione delle attività	sono in fase di implementazione n°5 servizi:
INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	Dipartimento per la transizione digitale – Presidenza del Consiglio dei Ministri	€ 121.992,00	F81C22000140006	Entro il 04/02/2023 contrattualizzazione -> termine prorogato (OBBLIGO RISPETTATO) - Entro il 29/04/2024 conclusione delle attività	Esito positivo asseverazione da parte del Dipartimento per la Transaz Digitale in data 04/12/2023
INVESTIMENTO 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID – CIE	Dipartimento per la transizione digitale – Presidenza del Consiglio dei Ministri	€ 14.000,00	F81F22001070006	Entro il 28/07/2023 contrattualizzazione (OBBLIGO RISPETTATO) - Entro il 23/05/2024 conclusione delle attività	il progetto è in fase di attuazione
INVESTIMENTO 1.4.3 ADOZIONE APP IO (50 SERVIZI DA IMPLEMENTARE)	Dipartimento per la transizione digitale – Presidenza del Consiglio dei Ministri	€ 17.150,00	F81F220001210006	Entro il 08/02/2022 contrattualizzazione -> termine prorogato (OBBLIGO RISPETTATO) - Entro il 06/10/2023 conclusione delle attività 37	il progetto è in fase di attuazione
INVESTIMENTO 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	Dipartimento per la transizione digitale – Presidenza del Consiglio dei Ministri	€ 79.701,00	F81F22000990006	Entro il 30/01/2023 contrattualizzazione - Entro il 26/09/2023 conclusione delle attività: PROGETTO ANNULLATO per impossibilità di implementazione di tutti i servizi richiesti - presentata nuova richiesta di finanziamento per importo inferiore in conseguenza del minor numero di servizi da implementare	
INVESTIMENTO 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	Dipartimento per la transizione digitale – Presidenza del Consiglio dei Ministri	€ 20.344,00	F51F22007460006	Entro il 14-02-2024 contrattualizzazione a seguito di proroga - Entro il 13/06/2024 conclusione delle attività	il progetto è da contrattualizzare : il comune dovrà predisporre la pubblicazione sulla piattaforma digitale nazionale dati di n.2 api
Interventi di messa in sicurezza urgente del Rio	Ministero dell'Interno	€ 990.000,00	F83H19003160001	L'intervento sarà eseguito e rendicontato entro il 31.03.2026	al 2023 lavori appaltati

Orovò					
Prevenzione e contenimento del rischio idrogeologico (Scalarba)	Ministero dell'Interno	: € 800.000,00 (stanziati in bilancio e come da ReGiS) ma potrebbero di fatto essere € 760.000,00 per via dell'assenza del P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche).	F87B20004640001		al 2023 lavori appaltati
Interventi di manutenzione straordinaria della viabilità del centro abitato	Ministero dell'Interno	€ 88.662,15: € 67.000,00 + € 21.662,15 dell'annualità 2022 del Fondo avvio Opere Indifferibili (FOI)	F87H20002280001		Lavori conclusi e in fase di liquidazione (non è ancora stato liquidato l'importo di € 21.662,15 del Fondo avvio Opere Indifferibili (FOI) , per cui non è possibile procedere alla rendicontazione finché non verranno erogate tutte le somme).
Lavori di efficientamento energetico e di messa in sicurezza di parte dell'impianto di illuminazione pubblica cittadino – Annualità 2020	Ministero dell'Interno	€ 90.000,00	F86G20000590001		Progetto in fase di rendicontazione sulla piattaforma ReGiS (scadenza fissata al 31.12.2023)
Lavori di efficientamento energetico e di messa in sicurezza di parte dell'impianto di illuminazione pubblica cittadino – Annualità 2021	Ministero dell'Interno	€ 180.000,00	F89J21018100001		Progetto in fase di rendicontazione sulla piattaforma ReGiS (scadenza fissata al 31.12.2023)
Lavori di efficientamento energetico e di messa in sicurezza di parte dell'impianto di illuminazione pubblica cittadino – Annualità 2022	Ministero dell'Interno	€ 90.000,00	F84H22001130006		Lavori conclusi con certificato di collaudo – progetto in fase di rendicontazione sulla piattaforma ReGiS (scadenza fissata al 31.12.2023).
Lavori di efficientamento energetico e di messa in sicurezza di parte dell'impianto di illuminazione pubblica cittadino – Annualità 2023	Ministero dell'Interno	€ 90.000,00	F84H220017200076		Lavori consegnati ed avviati in data 15/09/2023
Lavori di efficientamento energetico e di messa in sicurezza di parte dell'impianto di	Ministero dell'Interno	€ 90.000,00	F84H22001740006		Da avviare

illuminazione pubblica cittadino - Annualità 2024					
Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza della scuola primaria "Santa Maria" sita in Via Salaris	Ministero dell'Istruzione e del Merito	€ 94.587,37 PNRR + co-finanziamento comunale di € 28.253,37 = € 122.840,74	F84E21000400006		consegnati ed avviati in data 23.10.2023.
Lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento alle norme di sicurezza della Scuola secondaria di 1° grado sita in Bechi Luserna	Ministero dell'Istruzione e del Merito	€ 64.607,27 PNRR + co-finanziamento comunale di € 19.298,28= € 83.905,55	F84E21000410006		Lavori consegnati in data 14.11.2023

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.sa Maria Giovanna Angius

